

NEI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA: CAPORETTO

I giorno Udine – Cividale del Friuli – Caporetto

Arrivo a Udine e visita della città. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Cividale del Friuli, importante centro



dal punto di vista storico-artistico, culturale e turistico, fu fondata nel 53 a.C. da Giulio Cesare. Nel tardo pomeriggio si prosegue per la Slovenia. Arrivo a Caporetto, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

II giorno Caporetto – Bovec

Prima colazione e visita a Caporetto, dove il 24 ottobre 1917 mosse l'offensiva austriaca che travolse il fronte italiano; sul colle di S. Antonio domina il grandioso monumento-ossario, il sacrario che custodisce 7014 salme di Caduti dell'Alto Isonzo. Visita del museo della Grande Guerra dove, oltre ad interessanti documenti fotografici si trova la ricostruzione di un rifugio. Pranzo al sacco con cestino fornito dall'hotel. Nella zona si possono facilmente trovare fabbricati e

bunker risalenti al periodo bellico. A circa 20 chilometri da Caporetto, a Plezzo (Bovec) c'è un bivacco risalente alla Prima Guerra Mondiale. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

III giorno Redipuglia - Gorizia

Prima colazione e partenza verso Redipuglia, dove si trova il più grande Sacrario della Prima Guerra Mondiale in Europa. Situato sulla sommità del Sacrario, il Museo della Guerra ospita reperti e testimonianze della 1° Guerra Mondiale combattuta sul Carso. Pranzo in ristorante. Dopo pranzo si raggiunge Gorizia; visita al Museo Provinciale di Gorizia. Attraverso documenti fotografici e la fedele ricostruzione in miniatura o in scala naturale delle trincee, ci si può immergere nella realtà che ha caratterizzato la prima Grande Guerra e conoscere gli artefici della strategia militare al fronte: i generali Cadorna e Diaz. Del primo si è conservato il cappotto, del secondo invece la scrivania, gli occhiali, alcune lettere e medaglie. Dopo la visita partenza per il rientro nella località di provenienza.